

21a GIORNATA NAZIONALE



ANATOMIA DI UN RITORNO ALLA VITA DOPO UN GRAVE TRAUMA CRANICO

**La grave cerebrolesione acquisita:
un problema sanitario, sociale e familiare
(dalla Fase Acuta al Ritorno al Territorio)**



Quando una persona non è in grado di esprimere il proprio malessere o quando presenta gravi disabilità, è tutto il nucleo familiare che soffre.



Il Reg. n. 24_11.11.11 Regione Puglia

**STRUTTURE DI RIABILITAZIONE
EXTRAOSPEDALIERA**

SRE_ Centro Risvegli



IL REG. 24_11.XI.11 REGIONE PUGLIA

Strutture di Riabilitazione Extraospedaliera

Centro Risvegli (SRE_Centro Risvegli)

Il processo assistenziale si sviluppa in livelli di intensità di cura e riabilitazione gradualmente:

1. **Unità di Riabilitazione post acuta Intensiva per GCA** **URI_GCA** *in regime residenziale*
2. **Unità di Riabilitazione post acuta Estensiva per GCA** **URE_GCA** *in regime residenziale*
3. **Unità di Riabilitazione Estensiva per GCA** **URE_GCA** *in regime semi residenziale*
4. **Speciali Unità di Accoglienza Permanente per GCA** **SUAP_GCA.**



URI_GCA

L'Unità di Riabilitazione Intensiva per GCA (URI_GCA), effettua la presa in carico omnicomprensiva delle persone con GCA. In essa sono disponibili tutte le risorse necessarie a trattare 24 ore su 24 in modo definitivo tutte le lesioni, menomazioni e complicanze con focalizzazione più specifica al recupero funzionale.



URI_GCA

Requisiti strutturali:

Camere singole con letto per accompagnatore, per ciascun modulo di 10 p.l., dotati di monitoraggio delle funzioni vitali ed eventuale ventilazione meccanica, necessari per i pazienti di recente trasferiti dalle terapie intensive o per possibili aggravamenti improvvisi;

- un bagno assistito;
- una sala medicazione;
- impianto gas medicali: prese vuoti o apparecchi portatili per aspirazione endocavitaria e ossigeno.



URI_GCA

Requisiti tecnologici:

Oltre ai requisiti tecnologici generali previsti per le strutture residenziali come da RR n 3/05 sezione D.01, devono essere assunti i seguenti:

- apparecchi per aerosolterapia- apparecchi per saturimetria transcutanea- bronco aspiratori e sistemi di tosse assistita- sollevatori con diversi tipi di imbracature- un pesapersona per disabili- disponibilità di valutazioni neuro fisiopatologiche,urodinamiche, monitoraggio pressorio,e.g.a- elettrocardiografo- elettroencefalografo- potenziali evocati e potenziali evocati cognitivi- elettromiografo- monitor multiparametrico- standing elettrico- apparecchiatura per riabilitazione robotica arti inferiori e superiori- letto robotizzato riabilitativo- cyclette ellittica da seduto- cyclette ellittica in piedi- cyclette arti superiori ed inferiori- tappeto rotante- lettino terapia
- lettino per terapia bobath- poliercolina- pedana podometrica computerizzata- cicloergometro attivo/passivo- materassi antidecubito
- armadio porta farmaci- armadio frigorifero
- carrello dell'emergenza con defibrillatore- sfigmomanometro
- apparecchiature automatiche per esami di laboratorioestemporanei.

Inoltre deve essere garantito un collegamento funzionale ai servizi di telemedicina



URI_GCA

Requisiti organizzativi:

E' definito il seguente modello organizzativo per ciascun modulo che, come specificato nel precedente articolo 2, è costituito da 10 posti letto:

- 3 medici con specializzazione (neurologo e/o fisiatra)
- 1 psicologo • 1 logopedista • 6 fisioterapisti

Il seguente personale di assistenza deve garantire la presenza nei turni h24:

- 7 infermieri professionali • 12 OSS



URE_GCA

Al termine della permanenza nelle URI_GCA il

soggetto che necessita di ulteriore trattamento riabilitativo, dopo accurata valutazione dell'equipe medica che ha gestito il caso, può accedere a strutture di tipo estensivo. A tal fine si devono prevedere Unità di Riabilitazione Estensiva (URE_GCA) residenziale, per completare il percorso riabilitativo in quei casi che hanno manifestato responsività, ma che non abbiano ancora raggiunto gli obiettivi di autonomia previsti dal progetto individuale.

Tale trattamento di tipo estensivo può, qualora le condizioni del paziente e della famiglia lo consentano, anche essere erogato direttamente in regime semi residenziale o sequenzialmente rispetto al regime residenziale.



URE_GCA

Requisiti strutturali e tecnologici:

I Requisiti Strutturali e Tecnologici dell'URE_GCA residenziale sono gli stessi previsti per l'URI_GCA



URE_GCA

Requisiti organizzativi:

Il modello organizzativo per ciascun modulo che, come specificato nel precedente articolo 2, è costituito da 10 posti letto è il seguente:

- 1 neurologo o 1 fisiatra
- 3 fisioterapisti
- 1 logopedista
- 2 infermieri professionali
- 8 OSS



GCA SEMI-RESIDENZIALE

UNITÀ DI RIABILITAZIONE ESTENSIVA

Requisiti Strutturali e tecnologici

I Requisiti Strutturali e Tecnologici dell'URE_GCA semiresidenziale sono gli stessi previsti per le strutture riabilitative di cui al RR n 3/05 sezione D.01.

Requisiti Organizzativi (10 utenti)

1 educatore professionale

- 1 fisioterapista
- 1 logopedista
- 3 OSS



SUAP

SPECIALE UNITÀ DI
ACCOGLIENZA PERMANENTE PER GCA
(STRUTTURA PALLIATIVA PER SOGGETTI CON GCA)

Requisiti Strutturali

I Requisiti Strutturali della SUAP_GCA sono gli stessi previsti dal R.R. n. 3/05 sezione D.01 e dal DPCM 20 gennaio 2000 “ Atto di indirizzo e coordinamento recante requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative”.



SUAP

SPECIALE UNITÀ DI
ACCOGLIENZA PERMANENTE PER GCA
(STRUTTURA PALLIATIVA PER SOGGETTI CON GCA)

Requisiti tecnologici

Data la peculiarità dei pazienti ospitati e dei livelli di assistenza da garantire di tipo sanitario, vengono assunti anche altri requisiti, rispetto a quelli generali previsti per le strutture residenziali per disabili di cui al RR n.4/2007.



SUAP

SPECIALE UNITÀ DI
ACCOGLIENZA PERMANENTE PER GCA
(STRUTTURA PALLIATIVA PER SOGGETTI CON GCA)

Requisiti Organizzativi

Il modello organizzativo, come specificato nel precedente articolo 2, per ciascun modulo di 15 p.l. è il seguente:

- 2 fisioterapisti
- 10 OSS



Sia l'URI_GCA che l'URE_GCA corrispondono ad un livello essenziale di assistenza per l'erogazione di prestazioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative e socio riabilitative in regime residenziale a favore di disabili, ivi inclusi i soggetti con responsabilità minimale.



Nella successiva fase degli esiti sono previste sia soluzioni di assistenza intermedia in Strutture Palliative per soggetti con esiti di GCA a basso livello riabilitativo, denominate

Speciali Unità di Accoglienza Permanente per

CGA (SUAP CGA),

che progetti di Assistenza di tipo Domiciliare Integrato.



LA RIABILITAZIONE 1/2

Le URI_GCA devono avere il mandato di prendere in carico direttamente pazienti provenienti dalle UO per acuti già in fase di stabilizzazione clinica. Devono disporre di adeguate risorse strutturali e di personale esperto, che permetta:

- di garantire una assistenza h24;**
- di consentire l'accoglienza di tutte le GCA, prevedendo unità separate per gli SV e di SMC;**



LA RIABILITAZIONE 2/2

il monitoraggio delle funzioni vitali, la gestione dell'affrancamento progressivo dalla nutrizione artificiale (laddove possibile), la presa in carico globale del paziente con adeguati protocolli diagnostico terapeutici (indagini neurofisiologiche e, indagini di diagnostica di laboratorio di base), nursing intensivo, **riabilitazione foniATRica, training deglutitorio, rieducazione respiratoria, riabilitazione neuropsicologica, riabilitazione e gestione dei disturbi comportamentali, idrochinesiterapia, terapia occupazionale, terapia ortottica, riabilitazione urologica, assistenza sociale per le connessioni con le strutture territoriali, etc.;**

- **di garantire competenze, organizzazione e spazi in grado di agevolare il recupero della responsività attraverso una regolazione degli stimoli;**
- **di consentire ai familiari di sperimentare l'evoluzione favorevole anche dei disturbi di coscienza più gravi.**



QUANTO POTRÀ DURARE UN RICOVERO?

L'intero percorso riabilitativo (sia intensivo che estensivo) non deve comunque superare complessivamente i 36 mesi per i pazienti traumatici ed i 24 per i non traumatici



LA RIABILITAZIONE

L'intero percorso riabilitativo deve essere accompagnato da un'équipe multidisciplinare e multiprofessionale che fornisce terapie individuali e di gruppo.

Esso include un team neuropsicologico dedicato al paziente ed un team psicologico dedicato alla famiglia e prevede incontri sistematici e programmati tra l'équipe e il nucleo familiare.



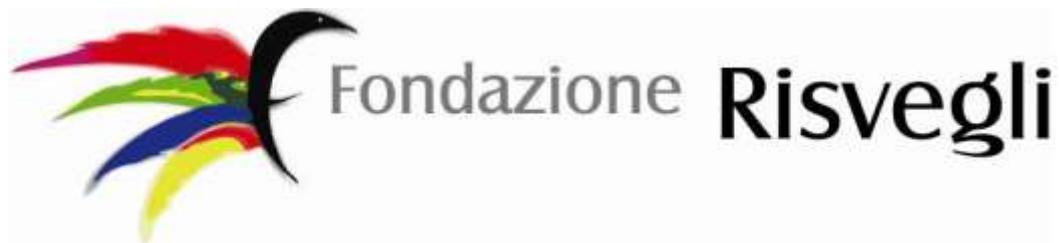
COME NASCE QUESTO REGOLAMENTO?



Nell'organizzazione del centro deve essere previsto il coinvolgimento delle associazioni di volontariato operanti nel settore.

La partecipazione può essere espressa sia nella gestione dei pazienti che nel monitoraggio dei processi assistenziali attraverso la implementazione di un sistema partecipato di valutazione dei servizi e delle prestazioni.





Il Centro Risvegli è in fase di costruzione e speriamo di potervi raccontare presto che il progetto per cui lottiamo da 22 anni si è realizzato. Interessante sarebbe adottare regolamenti simili nelle altre regioni.

mtangelillo@gmail.com
www.unitiperirisvegli.it

Grazie!

